

La domenica di tre allenatori

Pescara «A Torino andiamo per divertirvi e per provare a vincere»

Pisa Il Napoli fa tanta paura ma se esplose Dunga il brasiliano-europeo...

Cesena «Lo scotto dei debuttanti l'abbiamo pagato ora passiamo alla cassa»

Zeffirelli «graziato» per l'oltraggio alla vecchia Signora



Il regista Franco Zeffirelli, accanito tifoso viola, anziché non aveva offerto alla vecchia Signora un polemico cactus...

Hateley, cagionevole «Attila»

In Svizzera gli stranieri restano due

Guardialinee incriminato per offesa a pubblico tifoso

Arbitri e guardialinee agli sberleffi e agli insulti

giacchetta nera non riesce a rimanere un freddo, compassato giudice di linea

RONALDO PERGOLINI

Galeone, c'è la Juventus «E allora...?»

Il ciclone Pescara con la sua spavalda innocenza sbarca nel tormentato pianeta bianconero. La vigilia è tutta della squadra di Galeone che ai punti ha già ottenuto la terza vittoria.

che pare già ipotizzata al fallimento e per l'avversario perdere con il Pescara in casa non si può, tutti sanno che non basterebbe ricordare l'ottimo momento dei pescaresi...

davanti siamo veramente rapidi. Ed è sicuro che dalle parti di Tacconi arriveremo tante volte!

DAL NOSTRO INVIATO GIANNI PIVA

TORINO La sua terza vittoria consecutiva il Pescara l'ha già ottenuta. Merito di questi ragazzi terribili e del loro maestro Galeone sbattuto in prima pagina, elevato a ruolo di profeta, sovversivo e innovatore e tutto a dispetto della sua indifferenza per qualsiasi blandizia che punti sull'eccezionalità.

Quelli del Pescara a Torino sono arrivati in seguito a un'annata di Pagano e Zanone che l'aria della Torino a ricche bianconere hanno già annusato, e il di- classatissimo risultato utile che Galeone guarda con spavalderia ricordando che questo è uno di quei numeri che gli piacciono molto.

«Si possiamo spuntarla anche questa volta - afferma senza battere ciglio Campione, il difensore che dovrà vedersela con Laudrup - perché mi sembra che la Juve in copertura non sia velocissima. Invece noi abbiamo un gioco di grandissimo movimento, là



Giovanni Galeone all'attacco della Juve

Materazzi: «Amata provincia»

Milan, Pescara, ora il Napoli. Per il Pisa di Giuseppe Materazzi non c'è un attimo di tregua, quella che servirebbe alla squadra per tirare un po' il fiato e tentare di smuovere una classifica bloccata sullo zero.

Un lavoratore serio e sereno, nulla più. Come ho accettato l'assunzione, con la stessa semplicità sarei pronto ad accettare il contrario, senza spuntare nel piatto che mi sta stando.

DAL NOSTRO INVIATO PAOLO CAPRIO

PISA Dalla serie C alla serie A in un sol balzo, quasi in punta di piedi il tutto nella massima semplicità come fosse stata una dovuta conseguenza il salto in lungo di Giuseppe Materazzi, allenatore giovane (41 anni), di quelli emergenti, per ora è fermato a Pisa.

Oggi c'è il Napoli, cioè un altro pomeriggio di angoscia.

Se perdessimo non sarebbe uno scandalo. Ma noi non vogliamo perdere. Ora basta. Ci siamo messi in testa di voler smuovere la classifica.

Bel proposito e realtà sono due cose diverse. Quando si lavora con impegno e serietà alla fine si giungono al successo. Per noi è questo momento.

Difficile che il Napoli sia d'accordo. È indiscutibile, ma noi vogliamo giocare la nostra partita fino in fondo. Chissà che alla fine.

Potreste essere avvantaggiati da un Napoli già con nella testa il Real.

La partita con gli spagnoli è fra tre giorni. Contro di noi faranno le prove generali, con tutta l'anima. Starete certi.

Cosa le fa paura del Napoli? Tutto, panchina compresa. È la sua favorita?

Indiscutibilmente. Ha grandi campioni e un governo allenatore capace di non farsi co-



Giuseppe Materazzi punta su Dunga



Alberto Bigon tecnico del Cesena

Bigon: «Oggi arriva il Milan dei grandi ricordi»

Dopo le sconfitte con Napoli e Roma, oggi il Cesena cercherà i primi punti col Milan. Un'impresa che sulla carta appare pressoché disperata. Tuttavia l'allenatore Bigon è tranquillo.

MARIO RIVANO

CESENA Due minacce si addensavano fin da ieri mattina sulle campagne romagnole: la pioggia e il Milan. A conclusione di un'estate particolarmente torrida, soltanto la seconda minaccia veniva considerata tale.

Napoli e Roma, in fondo, abbiamo perso soltanto per noie di distrazioni. Guardando caso, passa il vicino Cuneo, espulso nella gara con la Roma e indicato come uno dei principali responsabili dell'ultima sconfitta.

LA DOMENICA DEL PALLONE

Nell'Inter anti-Empoli debutta Serena

Table with football fixtures and player lists for various leagues including Serie B, Serie C1, Serie C2, and Coppa Italia.